



Una passeggiata lungo le mura antiche



Notizie utili:
Abitanti 11500 (Amerini)
Superficie mq 132,55
Distanza da Terni km. 24
Altezza s.l.m. 405 m
Ufficio turismo e cultura piazza G. Matteotti 6 - telefono/fax 0744 976220
Email lucia.lucciarini@comune.amelia.tr.it

Le mura poligonali di Amelia

Notizie storiche

Le mura poligonali, risalenti all'epoca pre-romana (VI sec.a.C. circa.) costituiscono la prima estensione difensiva nella parte sud della città e sono visibili da Porta Leone IV sino e ben oltre Porta Romana snodandosi per un perimetro di circa 800 metri; sono formate da grandi massi, di pietra locale, tagliati a forma romboidale con facciata liscia e connessi tra loro senza alcun legante. Alte più di 8 metri, hanno uno spessore di 3 metri e mezzo. Alcuni viaggiatori europei, intorno al '700, passando per Amelia ed impressionati dalla massa dei blocchi e dalla grandezza delle mura diffusero la credenza che fossero state elevate da una popolazione di origine greca, i Pelasgi o Ciclopi.

Le porte di Amelia

Lungo l'intero perimetro formato dalle mura poligonali si aprono quattro porte: *Porta Romana*, a sud, accesso principale alla città; *Porta Posterla*, a nord; *Porta Leone IV*, ad est, e *Porta della Valle*, ad ovest.

Porta Romana(sec.xvi): la più recente e la più maestosa. L'antica porta lignea è ancora visibile, in alto presenta una dedica votiva alla Madonna che salvò la città dal terremoto del 1703. Nella volta a botte affrescata compare la scritta A.P.C.A. (Antiani Populi Civitatis Amerie) che significa "Gli anziani del popolo della città di Amelia" con riferimento all'organismo più importante del libero Comune (sec.XIV).

Porta Leone IV: dà accesso al quartiere Leone, tipicamente medioevale, rimasto intatto nella struttura delle viuzze che si intersecano tra loro.

Porta Posterla(sec.XIII): costituita da due porte sfalsate una rispetto all'altra, forma una piazzola interna che all'epoca era gestita da un corpo di guardia che alloggiava nella torre inserita nella trama delle mura cittadine.

Porta della Valle: di origine medioevale, immetteva direttamente nel cuore della città. Eccezionale il panorama che si può ammirare da questo punto di osservazione.



Il crollo delle mura

Il 18 gennaio 2006 è crollato un tratto di circa 20 metri dove erano in corso dei lavori.

La frana è stata causata, presumibilmente, dalle abbondanti piogge. Il fronte di frana ha investito la strada pedonale sottostante, portandosi dietro detriti e anche un mezzo meccanico per i lavori di sistemazione e di rinforzo che erano stati già avviati da giorni.

Il ritrovamento e la valorizzazione delle mura

Proprio lì è stato rinvenuto un patrimonio archeologico di elementi lapidei, databili all'età del ferro, corrispondenti al fondo di una capanna preistorica.

Su una linea parallela alle mura è stata individuata la sommità di un banco di terreno, costituito da limi sabbiosi travertinosi squadrato a forma di gradoni che scendono verso le mura.

L'obiettivo, di concerto con la Regione, è quello di gettare le basi per un concorso di idee su un intervento architettonico di qualità che consenta di rendere fruibile la parte più interna del crollo, ma anche di sanare tutta l'aria sovrastante da anni lasciata in balia del degrado e dell'incuria. Il tratto franato rappresenta un cardine della passeggiata del percorso di ronda che collegherà, passando lungo le mura, Porta Leone a piazzale Boccarini.

Le mura verranno quindi inserite in un contesto quanto più ampio possibile che deve riguardare tutta l'acropoli di Amelia. La città, inoltre, è associata alle "Città murate", con sede a Cardiff (Scozia), organismo che provvede all'erogazione di fondi per il consolidamento e il ripristino delle mura crollate.

Alunni: Luisa Francucci (classe 5H) Marco Biagioli (classe 3H) Miki Fioretti (classe 2H) - [indirizzo grafico/pubblicitario](#)
Docenti: Rosanna Zambuto (docente coordinatore)-Manuela Benedetti-Emanuele Capicci (docente di fotografia)
Grafica: Antonio Romano



Istituto professionale di stato per i servizi **Alessandro Casagrande**

ALBERGHIERO DELLA RISTORAZIONE - ECONOMICO AZIENDALE - GRAFICO PUBBLICITARIO - TURISTICO

05100 - Terni (TR) - Piazzale A. Bosco, 3 - Tel. +39 0744.404721 - Fax +39 0744. 402235
www.istitutocasagrande.it - casella@istitutocasagrande.it
